

Giovedì sciopero dei lavoratori delle costruzioni

In lotta per un lavoro dignitoso nei cantieri

Manifestazione regionale a Firenze - I costruttori edili rifiutano i punti della piattaforma - Confapi e cooperative hanno già firmato l'accordo - L'età media in Toscana è di circa cinquanta anni

In programma una serie di iniziative

I tessili rispondono alla crisi del settore

L'otto marzo in piazza - Contatti per rilanciare la produzione - Le donne pagano per la recessione

Di fronte alla sempre più preoccupante crisi del settore, i sindacati tessili toscani hanno indetto una serie di iniziative e di scioperi. Giovedì si svolgerà l'incontro tra la Federazione regionale unitaria CGIL-CISL-UIL, la segreteria regionale FIUT-ITA e la Regione Toscana. Per venerdì è convocato l'atto regionale del settore. Mercoledì 8 marzo, sciopero regionale di 8 ore della categoria con manifestazione regionale a Firenze. Inoltre sono in corso conferenze di settore, aziendali, di zona, aperte al contributo delle forze politiche, degli Enti Locali, degli imprenditori per verificare lo stato del settore e le sue prospettive.

Le organizzazioni sindacali apriranno anche un confronto con i movimenti femminili e comunisti e con i partiti a livello regionale sui problemi dell'occupazione, poiché gli addetti al settore sono in prevalenza donne. Queste decisioni sono scaturite da una riunione delle segreterie regionali dei tessili-abbigliamento che ha espresso preoccupazione per la crisi del settore.

Le Segreterie hanno denunciato che «in mancanza di interventi immediati da parte del padronato e del governo si rischia di compromettere la possibilità di ripresa dell'intero settore, in quanto questo presenta particolari esigenze di ristrutturazione e di riconversione per una maggiore qualificazione, specializzazione produttiva e la ricerca di nuovi mercati».

Per questi motivi le Segreterie hanno sollecitato una politica di piano da parte del governo (in attuazione della legge n. 475) per la riconversione industriale, l'impegno della Regione per l'indicazione di linee di piano che si raccordino con le scelte nazionali prendendo tutte le iniziative necessarie per consolidare il settore.

Giovedì tutti i lavoratori delle costruzioni (edili, lapidei, legno, calcestruzzo ecc.) della Toscana scioperano per l'intera giornata. A Firenze si svolgerà una manifestazione regionale alla quale parteciperanno delegazioni espresse dalle varie province e delle Leghe dei disoccupati.

Con questa decisione di lotta, la FLC — come ha detto il segretario Barducci, Russo, Morigli e Orlando nel corso di una conferenza stampa — intende protestare contro le posizioni intransigenti e dilatorie dell'ANCE (l'Associazione Costruttori edili) che si è rifiutata sino ad oggi di dare risposte positive alle richieste più qualificanti contenute nella piattaforma rivendicativa. E' già da luglio dello scorso anno che la FLC ha presentato la propria piattaforma nelle province toscane, ma la controparte padronale si è dichiarata disposta ad accogliere soltanto la richiesta salariale (15.000 lire mensili) ed altri piccoli ritocchi sulla parte normativa, rifiutando di accettare proposte sostanziali.

«Siamo contro la monetizzazione», hanno detto i rappresentanti della FLC — e se i soldi ci sono, devono essere impegnati per i nuovi cantieri».

Uno dei punti centrali della vertenza è quello dell'occupazione giovanile. Nonostante lo stato di crisi, l'edilizia può impegnare in Toscana centinaia di giovani delle liste speciali, anche per il necessario ricambio di lavoratori che nel settore edile raggiungono una elevata età media (47-50 anni in Toscana).

I sindacati intendono inoltre forzare la mano della controparte padronale, ripartendo il costo nella misura del 70 per cento a carico delle imprese e del 30 per cento dei lavoratori. Altre rivendicazioni riguardano l'ammmodernamento tecnologico, la sicurezza degli impianti e il rimborso del costo degli abbonamenti per i trasporti, particolarmente per i lavoratori pendolari, per compensare in parte il sacrificio di dare risposte positive alle richieste più qualificanti contenute nella piattaforma rivendicativa. E' già da luglio dello scorso anno che la FLC ha presentato la propria piattaforma nelle province toscane, ma la controparte padronale si è dichiarata disposta ad accogliere soltanto la richiesta salariale (15.000 lire mensili) ed altri piccoli ritocchi sulla parte normativa, rifiutando di accettare proposte sostanziali.



Ore 16: un fulmine si abbatte su viale Guidoni

Un fulmine si abbatte su viale Guidoni, il tuono si sente in tutta la città. Gli abitanti della zona avvertono i vigili del fuoco ed il 113, allarmati dall'insolita violenza della folgore. Si capisce subito cos'è successo: la scarica elettrica ha colpito un palo della luce, e penetrata nel sottotelo ed ha fatto saltare la tubatura dell'acqua all'altezza della farmacia comunale al numero civico 61. L'acqua incomincia a fuoriuscire con violenza dalla spaccatura del terreno, si allarga sulla carreggiata stradale.

Nelle case della zona è andata via la luce, l'acqua non arriva più. A sirene spiegate sono arrivati i vigili del fuoco, i vigili urbani, la polizia, i carabinieri, le squadre di emergenza e di pronto intervento del comune.

Gli operai dell'Enel si mettono al lavoro per ristabilire la corrente, mentre quelli comunali cercano di tappare la falla che si è aperta nella tubatura idrica. Intanto continua il temporale. Altri fulmini, ormai in lontananza, si scaricano alle alte quote. Già dalla mattina il brutto tempo aveva coperto la città. Nel pomeriggio, dopo la pioggia, si è scatenato il temporale. Per pochi minuti, verso le 15,30, sul centro della città si è abbattuta una fitta grandinata. Poi è continuata la pioggia, fino a tarda sera.

Nella foto: viale Guidoni. Qui si è abbattuto il fulmine

Un fulmine si abbatte su viale Guidoni, il tuono si sente in tutta la città. Gli abitanti della zona avvertono i vigili del fuoco ed il 113, allarmati dall'insolita violenza della folgore. Si capisce subito cos'è successo: la scarica elettrica ha colpito un palo della luce, e penetrata nel sottotelo ed ha fatto saltare la tubatura dell'acqua all'altezza della farmacia comunale al numero civico 61. L'acqua incomincia a fuoriuscire con violenza dalla spaccatura del terreno, si allarga sulla carreggiata stradale.

Nelle case della zona è andata via la luce, l'acqua non arriva più. A sirene spiegate sono arrivati i vigili del fuoco, i vigili urbani, la polizia, i carabinieri, le squadre di emergenza e di pronto intervento del comune.

Gli operai dell'Enel si mettono al lavoro per ristabilire la corrente, mentre quelli comunali cercano di tappare la falla che si è aperta nella tubatura idrica. Intanto continua il temporale. Altri fulmini, ormai in lontananza, si scaricano alle alte quote. Già dalla mattina il brutto tempo aveva coperto la città. Nel pomeriggio, dopo la pioggia, si è scatenato il temporale. Per pochi minuti, verso le 15,30, sul centro della città si è abbattuta una fitta grandinata. Poi è continuata la pioggia, fino a tarda sera.

Nella foto: viale Guidoni. Qui si è abbattuto il fulmine

Erano state abbandonate in un bar

Recuperate le armi del delitto di Prato

I giovani assassini del notaio se ne sarebbero disfatti subito dopo l'omicidio

Una pistola calibro 7,65 e un fucile a cariche mozze: li hanno trovati in un bar del centro di Prato. Li avrebbero abbandonati i giovanissimi assassini del notaio Gianfranco Spighi. Sono stati recuperati poche ore dopo la tentata rapina nello studio notarile di via Frascetti 5. Sul tavolo del commissariato di Prato si stanno accumulando i «reperti» abbandonati nella fuga dai tre componenti la banda che ha ucciso con freddezza l'uomo che si rivelava alla rapina. Il notaio che non ha voluto rendersi conto che quei ragazzi dal volto mascherato erano disposti a tutto, a far fuoco e a uccidere per un tro' di soldi, per farla franca.

Un pre' rapinatori, che da «esperti» hanno prima fatto un «sopralluogo» nello studio notarile al primo piano dello stabile, poi hanno «attaccato» immobilizzando gli innegati ed il geometra che lavora nello studio adiacente ed affrontando il notaio, dopo l'omicidio hanno forse perso la testa. Fuggendo dalla casa, dopo aver sparato a un uomo, lasciandolo agonizzante, hanno buttato via un passamontagna, in fondo alle scale. Poi di corsa, incuranti della curiosità dei passanti, si sono allontanati.

Qualcuno li ha visti, anche se non è in grado di darne una descrizione migliore di quella degli impiegati agguerriti. Avevano ancora con loro le armi, e se ne sono disfatti lasciando in un bar. Secondo gli inquirenti, nonostante le ricerche vengano battute tutte le strade, i tre rapinatori-assassini fanno parte di quel mondo della malavita cittadina, che vive di espedienti e di furti, talvolta di rapine, che raramente si avventurano in azioni clamorose.

Nota della segreteria regionale

Documento della DC sulla programmazione

Disponibilità per un costrutto impegnato insieme agli altri gruppi consiliari

Una significativa presa di posizione è stata espressa dalla segreteria regionale della DC in merito al dibattito consiliare sui temi della programmazione come terreno di confronto ravvicinato fra tutte le forze politiche.

Il dibattito che si è svolto martedì scorso in consiglio regionale sulle dichiarazioni del vice presidente Bartolini del novembre scorso — si afferma nel documento della DC — hanno fatto emergere una serie di problemi di valutazione da parte delle altre forze politiche sia di maggioranza che di minoranza.

«In vista della conclusione del dibattito la segreteria DC auspica che il confronto regionale avvenga, nelle forme, le modalità e gli strumenti che consentano di passare dalle enunciazioni alla «organizzazione» dell'impegno di ogni gruppo».

Presentata una risoluzione alla Camera

Iniziative del Pci per l'Istituto geografico militare

Sottolineata l'esigenza di non disperdere il patrimonio storico e tecnico dell'ente

La situazione di crisi in cui versa l'Istituto geografico militare di Firenze, dove l'organico è già oggi inferiore di circa 350 unità rispetto a quello stabilito, è stata oggetto di una iniziativa del Pci alla Camera. I compagni Cecchi, Cerrina Feroni, D'Allesio e Tesi hanno presentato in proposito una risoluzione, che impegna il governo su questi punti precisi: 1) rendere al più presto alle Camere una comunicazione sullo stato amministrativo, tecnico e produttivo dell'Istituto; 2) verificare la congruità dell'attuale ordinamento dell'ente e far conoscere il proprio orientamento circa l'opportunità di rendere più organica l'alta dirigenza dell'Istituto, ricercando altresì una più idonea collocazione nell'ambito della amministrazione dello Stato; 3) predisporre un programma quinquennale di ristrutturazione dello stesso Istituto e di potenziamento, in riferimento ai compiti e alle funzioni nuove da assegnargli, nonché all'aggiornamento delle strutture, delle tecniche e dei mezzi materiali; 4) definire, nell'ambito del suddetto programma, piani di sviluppo e di potenziamento delle strutture, delle tecniche e dei mezzi materiali; 5) definire, nell'ambito del suddetto programma, piani di sviluppo e di potenziamento delle strutture, delle tecniche e dei mezzi materiali; 6) definire, nell'ambito del suddetto programma, piani di sviluppo e di potenziamento delle strutture, delle tecniche e dei mezzi materiali.

«In vista della conclusione del dibattito la segreteria DC auspica che il confronto regionale avvenga, nelle forme, le modalità e gli strumenti che consentano di passare dalle enunciazioni alla «organizzazione» dell'impegno di ogni gruppo».

«In vista della conclusione del dibattito la segreteria DC auspica che il confronto regionale avvenga, nelle forme, le modalità e gli strumenti che consentano di passare dalle enunciazioni alla «organizzazione» dell'impegno di ogni gruppo».

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità RIVOLGERSI ALLA T. 6798541 - ROMA SPI ANCONA - C.so Garibaldi, 116 Tel. 23004 - 204150 BARI - C.so V. Emanuele, 60 Tel. 214768 - 214769 CAGLIARI - Piazza Repubblica, 10 Tel. 494244 - 494245 CATANIA - C.so Sicilia, 37-43 Tel. 224791-4 (ric. aut.) FIRENZE - Via Dante, 2 Tel. 287171 - 211449 LIVORNO - Via Grande, 77 Tel. 22458 - 33302 NAPOLI - V. S. Brigida, 68 Tel. 924950-294957-407289

A proposito del progetto per Santa Maria Nuova

Tra «intimi» il piano per l'ospedale

Leggendo sulla stampa cittadina i resoconti della presentazione del programma per il futuro ente ospedaliero di Firenze centro previsto dalla legge regionale del 1975, numero 29, fatta dal professor Domenico Borrelli, correlatore del relativo comitato, sentiamo il bisogno di fare alcune considerazioni. Non volendo essere i difensori d'ufficio di nessuno, non possiamo tuttavia non rilevare innanzitutto, nel comportamento del coordinatore, la mancanza di atti politici dovuti, soprattutto quando si ritiene di formulare accuse pesanti e, a nostro parere, generiche e vaghe, e quando si sollecita, almeno per come sono apparse sui giornali, il primo di questi atti ed il più elementare: le quindi la più marcata delle deficienze sarebbe stato quello di sottoporre alla discussione ed alla approvazione plenaria del comitato lo schema di programma, invece di procedere alla diffusione di una bozza frutto di una «intima» relazione del prof. Borrelli, contenente fra l'altro dati concernenti precisi e suscettibili anche di secondarie modificazioni.

«In vista della conclusione del dibattito la segreteria DC auspica che il confronto regionale avvenga, nelle forme, le modalità e gli strumenti che consentano di passare dalle enunciazioni alla «organizzazione» dell'impegno di ogni gruppo».

Alla FIAT SCOTTI OCCASIONI GARANZIA Beta coupé 1974 Fulvia coupé 1976 132 Berlina 1975 131 Berlina 1974 Alfa sud 1200 A 112 - 1978 Opel Rekord 2000 Diesel Alfetta G.T. 1800 MOTO B.M.W. 900 S Guzzi California 850 Kawasaki 900 Norton Sport Viale Europa, 19 Tel. 686161 - FIRENZE

Ford ROAN s.r.l. VEICOLI D'OCCASIONE Opel Rekord 2000 diesel S.W. 1976 L. 4.850.000 A.R. Giulia Super 1300 1971 L. 1.080.000 Fiat 126 1973 L. 1.430.000 Citroën Amy 8 1976 L. 2.200.000 Fiat 131 Abarth 1977 L. 6.000.000 EMPOLI - Piazza Gramsci, 6 Tel. (0571) 77887 ore ufficio

Il Giglio s.r.l. ARREDAMENTI LABORATORIO - Via della Libertà, 24 Tel. (0571) 49455 ESPOSIZIONE - Via Piave 8 (festivo chiuso) PONTE A EGOLA (Pisa) REGALATEVI QUESTO SALOTTO COMPLETO 4 PEZZI L. 1.230.000

AUTOSALONE MONTALBANO Esposizione e vendita - Tel. 509623 Officina e ricambi - Tel. 508306 50053 SOVIGLIANA - EMPOLI ● Supervalutazione dell'usato ● Accurata assistenza tecnica ● Pagamenti rateali SKODA a L. 2.795.000 su strada

MORADEI FIRENZE - VIA BORGO S. LORENZO FORTE DEI MARMI - VIA SPINETTI (ai Portici) VENDITA ANNUALE di fine stagione a prezzi eccezionali PER SIGNORA: CAPPOTTI, GIACCHE, GONNE, PANTALONI, CAMICETTE, PULLOVER — GRANDE ASSORTIMENTO CAPPOTTI TAGLIE CALIBRATE PER UOMO: CAMICIE, PIGIAMI, GIACCHE, PULLOVER

Veri capelli fissi imitazione perfetta del trapianto GRANDE... GRANDISSIMO SUCCESSO DEL PROCEDIMENTO SILICO-CUTANEO per la CALVIZIE TOTALE E PARZIALE A distanza di pochi mesi dalle prime applicazioni il nostro procedimento ha già conquistato fama in tutta Italia e centinaia di persone hanno risolto il loro problema dichiarandosi pienamente soddisfatte. Il perché è presto chiarito. Risolve tutti i casi di CALVIZIE anche progressiva, permette di avere VERI CAPELLI FISSI e la massa mass TRASPARENTE. Tutto questo senza membrane, colle, toupet, taciture o nocivi interventi chirurgici. VERAMENTE potrete fare la doccia il bagno e nuotare uomo donna NON RIMANETE CALVI Organizzazione EUR MEN 2000 Il procedimento è eseguito in esclusiva nel nostro istituto CONSULTECI - Diagnosi e dimostrazioni gratuite FIRENZE - Via XX Settembre 10 nero - Zona Ponte Rosso Mostra Artigianato - Telefono 475.379 L'organico: EUR MEN 2000 e diretto in Italia dai titolari della ditta Fonte della Parruccia GALLETTI ALFONSO e Figlio Via XX Settembre 18r - FIRENZE. Lunedì mattina riposo settimanale

SKODA «105» (1046 cc.) - «120» (1174 cc.) ORA L. 2.795.000 PRONTA CONSEGNA CHIAVI IN MANO 4 porte - doppio circuito frenante - antifurto - sedili anteriori e posteriori ribaltabili - luci di emergenza - tappo benzina con chiave lavavetro elettrico - luci retromarcia - ampio bagagliaio ED ALTRI EXTRA CHE NON SI PAGANO!!! Conc. AUTOSAB - Via G. dei Marignoli, 70 (ang. via Ponte di Mezzo) Tel. 36.00.67 - Firenze

informazioni SIP agli utenti PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE Si rammenta agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1978. Si invitano, pertanto, quanti ancora non avessero provveduto al pagamento, ad effettuarlo con tutta urgenza, al fine di evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dal Regolamento di servizio a carico degli inadempienti. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico